

**VERBALE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO  
SOPRA SOGLIA COMUNITARIA IN MODALITA' TELEMATICA PER  
L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE GLOBALE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI, –  
DEL SERVIZIO DI LAVANDERIA – E DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI  
DELLA CASA DI RIPOSO “L'USPIDALI” DEL COMUNE DI VALENZA  
Codice CIG: 9890207900**

**VERBALE N. 1**

L'anno duemilaventiquattro, addì 10 del mese di Gennaio alle ore 15.00 in collegamento digitale a distanza mediante la piattaforma Teams, si è riunito, il Collegio Consultivo Tecnico della prestazione in oggetto nelle persone di seguito indicate:

- Avv. Alberto Ponti – Presidente
- Avv. Franco Reggio – Componente di nomina della stazione appaltante
- Dott. Michele Lissi – Componente di nomina del RTI
- Ing. Marco Cavellara – Direttore della stazione appaltante Istituzione “L'Uspidali” del Comune di Valenza, in rappresentanza della medesima
- Dott. Francesco Russo - In rappresentanza del costituendo RTI "MARTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS con sede legale in Pavia (PV) Strada Sora n. 43 – C.F. e P.IVA 01341140182 – mandatario/capogruppo e COOPERANDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS, con sede legale in Pavia (PV) Strada Sora n. 43 – C.F. e P.IVA 0226344018", il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione

Premesso che:

- Con determinazione del Direttore n. 43 assunta in data 20.12.2023 il l'Istituzione “L'Uspidali” del Comune di Valenza, a seguito procedura di gara, ha affidato la gestione globale dei servizi sociosanitari, – del servizio di lavanderia – e del servizio di pulizia dei locali della casa di riposo “L'USPIDALI” - Codice CIG: 9890207900 al costituendo RTI "MARTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS con sede legale in Pavia (PV) Strada Sora n. 43 – C.F. e P.IVA 01341140182 – mandatario/capogruppo e COOPERANDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS, con sede legale in Pavia (PV) Strada Sora n. 43 – C.F. e P.IVA 0226344018" per un importo di contratto di netti Euro 4.427.054,75 compresi oneri della sicurezza;
- L'art. 215 del DLvo 36/2023 e smi ha previsto per servizi e forniture di importo superiore ad Euro 1.000.000,00 la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico con i compiti previsti dagli art. 215 e ss del medesimo DLvo 36/23 e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso;
- Con verbale in data 22.12.2023 è stato redatto il verbale di avvio della prestazione con decorrenza dall'1.1.2024 a favore del RTI sopraindicato;
- L'art. 4, c. 1 dell'allegato V.2 al D.Lvo n. 36/23 e smi dispone *“Ogni componente del Collegio consultivo tecnico non può ricoprire più di 5 incarichi contemporaneamente e comunque non può svolgere più di 10 incarichi ogni due anni.”*
- Ai sensi del punto 3.1.2 delle “Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del DL 16.7.2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11.9.2020, n. 120 e all'art. 51 del DL 31.5.2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29.7.2021, n. 108” adottate con Decreto Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili 17/1/2022 n. 12 (G.U. 7/3/2022 n. 55) è necessario che tutti i componenti il CCT dichiarino l'inesistenza delle cause di incompatibilità di cui al punto 2.5 delle medesime Linee guida;

- Il punto 2.5 delle suddette Linee guida prevede esplicitamente: “2.5.1. *Fermo quanto previsto dall'art. 812 del codice di procedura civile, non può assumere l'incarico di componente del CCT chi:*
  - a) ha svolto o svolge sia per la parte pubblica, sia per l'operatore economico affidatario attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sui lavori oggetto dell'affidamento;*
  - b) ha interesse nel procedimento di esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento, direttamente ovvero tramite un ente, associazione o società di cui sia amministratore o legale rappresentante;*
  - c) si trova in una delle ipotesi di «conflitto di interesse» di cui all'art. 42 del codice;*
  - d) non è in possesso di requisiti reputazionali e di onorabilità adeguati all'incarico da assumere;*
  - e) ricade in uno dei casi previsti dall'art. 6, c. 8, del decreto-legge n. 76/2020.”*

L'Avv. Alberto Ponti, ringrazia per l'individuazione e dichiara di accettare la nomina a Presidente del Collegio Consultivo Tecnico in oggetto.

Il Collegio Consultivo Tecnico viene regolarmente costituito e assume la propria operatività dalla data odierna per l'espletamento delle funzioni previste dalla legge e dalle Linee Guida adottate con decreto n. 12 del 17 gennaio 2022 citate.

Il Presidente ed i Componenti il Collegio, con la firma del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

### **DICHIARANO**

ciascuno per quanto di propria competenza, che nei loro confronti

- a) Non sussistono le ipotesi di cui all'art. 6, c. 8 del DL 76/2020 e smi
- b) Non sussistono le cause di incompatibilità elencate nel punto 2.5 delle Linee Guida adottate dal Decreto Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili 17/1/2022 n. 12
- c) Di non rientrare in uno dei casi di cui al punto 2.5.1 e di non aver svolto, con riguardo alla prestazione oggetto dell'affidamento, attività di collaborazione nel campo giuridico, amministrativo ed economico per una delle parti, ovvero di rientrare nei casi di ricusazione di cui ai punti da 2 a 6 dell'art. 815, del regio decreto n. 1443/1940.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 215, c. 2 del D.Lvo n. 36/23 e smi, chiede alle parti se vogliono attribuire alle decisioni del Collegio natura di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del codice di procedura civile.

Le parti nelle persone intervenute nel presente verbale di comune accordo decidono di non voler attribuire alle decisioni del Collegio Consultivo Tecnico la natura di lodo contrattuale dando comunque atto che eventuali pareri, anche se facoltativi, produrranno gli effetti di cui al comma 3 dell'articolo 215.

Ai sensi dell'art. 2, c. 3 dell'allegato V.2 del D.Lvo n. 36/23 i componenti del Collegio Consultivo stabiliscono, stante la natura della prestazione, di convocarsi periodicamente senza necessità di definire in questa sede un calendario preciso delle riunioni che potranno essere svolte sia in presenza che in videoconferenza o con qualsiasi altro collegamento da remoto e previa convocazione a mezzo PEC o mail a cura del Presidente con adeguato anticipo.

I componenti del Collegio decidono all'unanimità di costituire la Segreteria del Collegio presso l'ufficio del Presidente sito a Triuggio, Via Vitt. Emanuele, n. 39 pec [alberto.ponti@pecordineavvocatimonza.mi.it](mailto:alberto.ponti@pecordineavvocatimonza.mi.it)

Il presente verbale verrà trasmesso a cura del Presidente all'Osservatorio permanente dei CCT presso il Consiglio Superiore dei lavori pubblici così come previsto dall'art. 5 dell'allegato V.2 del D.Lvo n. 36/23.

Si allegano le fotocopie dei documenti di identità dei sottoscrittori

Letto, approvato e sottoscritto

Avv. Alberto Ponti – Presidente

\_\_\_\_\_

Avv. Franco Reggio – Componente

\_\_\_\_\_

Dott. Michele Lissi – Componente

\_\_\_\_\_

#### **LE PARTI**

Per Istituzione "L'Uspidali"

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Ing. Marco Cavallera

\_\_\_\_\_

Per l'operatore economico

RTI "MARTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS – mandatario/capogruppo e COOPERANDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS"

Il legale rappresentante RTI

Dott. Francesco Russo

\_\_\_\_\_

All.ti: csd